Nasce il sesto Emporio Solidale di Case Zanardi

Mercoledì 11 giugno è stato inaugurato il sesto Emporio Solidale della rete Case Zanardi, nel quartiere Porto-Saragozza, in via San Rocco 6 B/C. La nuova struttura, che inizialmente accoglierà 25 famiglie segnalate dai servizi sociali, arricchisce la rete cittadina degli Empori Solidali, consolidando un modello virtuoso di co-gestione tra pubblico e terzo settore.

Gli Empori Solidali Case Zanardi sono promossi dal Comune di Bologna (Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità) in collaborazione con una rete di associazioni del territorio. **Dal 2014 hanno accolto oltre 4.500 famiglie** – più di 14.500 persone – residenti a Bologna in condizioni di fragilità socio-economica.

Il progetto trae ispirazione dall'esperienza avviata nel 1914 dal primo sindaco socialista di Bologna, Francesco Zanardi – il cosiddetto "sindaco del pane" –, che aprì i primi negozi comunali per distribuire generi di prima necessità a prezzo di costo. Nel 1919 gli spacci comunali erano già 21, contribuendo a far superare alla popolazione le difficoltà della Grande Guerra.

Gli empori solidali attivi:

- Santo Stefano (via Capo di Lucca 37)
- Savena (via Abba 28/C)
- Navile (via della Beverara 129)
- Borgo Panigale (via Enio Gnudi 1/A)
- San Donato-San Vitale (via Scipione dal Ferro 19/A)
- Porto-Saragozza (via San Rocco 6 B/C)

Le comunità di accoglienza per genitori e figli

Le comunità di accoglienza per genitori e figli sono un servizio di welfare ancora poco diffuso, che si sta dimostrando efficace per tutelare adulti con fragilità e minorenni. A loro è dedicato il convegno "**Alleanze per il futuro – Ricerca partecipata, pratiche e politiche nelle comunità di accoglienza per genitori e figli**", in programma **giovedì 20 febbraio** dalle ore 8.30 alle ore 14.30, presso l'aula Giorgio Prodi (piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna), in occasione della Giornata internazionale della giustizia sociale.

L'evento, con la partecipazione dell'assessora regionale al Welfare Isabella Conti, chiamerà a confronto docenti, ricercatori ed esperti a partire dai risultati di **una ricerca inedita sulle comunità di accoglienza per genitori e figli**. L'indagine è stata condotta dalla professoressa di Psicologia sociale all'Università di Bologna Laura Palareti, impegnata da anni nello studio dei modelli di intervento adottati nelle comunità residenziali, e da Giorgia Olezzi, responsabile del settore Accoglienza genitori-figli di Open Group, nell'ambito di un dottorando industriale in Scienze pedagogiche co-finanziato dalla cooperativa.

La ricerca è stata svolta in collaborazione con **31 comunità di tutta Italia**, per la maggioranza in Emilia-Romagna, Lombardia e in Friuli-Venezia Giulia, su un **campione di 790 mamme e 1.106 bambini**. Nelle comunità i genitori ricevono sostegno per sviluppare le loro competenze genitoriali e favorire la loro integrazione sociale e lavorativa, avendo come obiettivo primario il benessere dei figli.

Programma del convegno >>

Per partecipare è necessario prenotarsi a questo link >>

Arrivano le Giornate di Raccolta del Farmaco: servono 85mila farmaci per contrastare la povertà sanitaria in Regione

Fino al 10 febbraio sono attive le **Giornate di Raccolta del Farmaco** promosse da **Banco Farmaceutico**, che da 25 anni consente di raccogliere farmaci da banco destinati al sostegno delle persone in condizioni di povertà sanitaria. Fino al 10 febbraio la cittadinanza potrà acquistare farmaci da banco che verranno poi donati a oltre 200 tra enti e realtà benefiche del territorio per raggiungere la popolazione bisognosa.

La **Regione Emilia-Romagna** registra per il 2025 un **fabbisogno di 85mila confezioni** di farmaci: dagli antinfluenzali ai medicinali pediatrici, dagli antinfiammatori ai farmaci ginecologici e per i disturbi gastrointestinali. Lo scorso anno furono raccolte **oltre 55mila confezioni per un valore di quasi mezzo milione di euro in Regione**: nella provincia di Bologna **oltre 14mila i farmaci** donati **nel 2024** per un ammontare complessivo di **oltre 130mila euro**.

Sabato 8 febbraio saranno presenti durante tutta la giornata nelle farmacie aderenti le volontarie e i volontari del Banco per fornire informazioni alla cittadinanza.

Trova la farmacia aderente più vicina a te su www.bancofarmaceutico.org

---

Una serata con i “Vocal Vibes – Bologna Glee Club” a Medicina per un concerto di solidarietà

L’associazione Progetto Speranza OdV, invita per domenica 7 luglio, alle ore 20, ad una esibizione del gruppo “Vocal Vibes – Bologna Glee Club”, per far conoscere i propri progetti di solidarietà sociale, finalizzati all’istruzione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. L’evento si terrà presso il circolo MCL Villa Maria di Medicina (via Aurelio Saffi 102).

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto ai progetti su cui l’associazione è impegnata in Africa e in Brasile. Lo spettacolo vuole promuovere le attività dell’associazione e la raccolta dei fondi necessari per il loro proseguimento.
Numerosi i progetti aperti: a Usokami in Tanzania: la Casa della Carità, il centro Sanitario, le scuole materne; nella Repubblica Democratica del Congo: lotta alla malnutrizione e accesso all’istruzione nel territorio di Birava; in Brasile il “Projeto crescer”, per i bimbi di Salvador Bahia, nei Bairro da Paz.
L’associazione è inoltre presente sul territorio bolognese con aiuti a famiglie in
difficoltà e accompagnamento in percorsi di autonomia.

L’evento è aperto al pubblico, con **ingresso libero su prenotazione**, inviando una email a

eventi@progettosperanza.com, telefonando o inviando un SMS ai numeri 3398391264 e 3478993448.

Contrasto alla povertà: dodici nuovi Empori Solidali in Emilia Romagna

7.545 i nuclei familiari raggiunti dagli Empori Solidali nell'arco dello scorso anno, per un totale di **24.593 persone di cui 7.966** sono **minori di 15 anni**. Sono i principali dati che emergono dalla rilevazione annuale effettuata dall'Associazione degli Empori Solidali dell'Emilia-Romagna (www.emporisolidaliemiliaromagna.it).

Gli Empori Solidali sostengono le famiglie in transitoria situazione di disagio economico, per consentire loro di ripartire in modo autonomo: **dai 27 esistenti nel 2022 sono arrivati ad essere 39 nel 2023**. I **volontari** coinvolti nella gestione sono **1.155,** tra quelli stabili e quelli occasionali che aiutano per iniziative, come, ad esempio le raccolte alimentari.

Quasi tutti gli empori solidali sono accreditati al **Banco Alimentare** e da esso ricevono in media il 34% dei beni che poi redistribuiscono. La restante parte proviene da raccolte, donazioni di aziende sostenitrici (sono 437), acquisti effettuati per procurare beni di prima necessità difficili da reperire gratuitamente.

Gli empori della Regione Emilia-Romagna lavorano in rete dal 2016; nel 2017 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI e CSVERnet per la valorizzazione degli empori. A

fine 2021 è nata Empori Solidali Emilia-Romagna odv, associazione di secondo livello che si avvale del supporto del Centro Servizi Volontariato di Modena e Ferrara per la segreteria organizzativa.

Gli empori sono stati e sono presidi di comunità importantissimi anche durante le emergenze – dalla pandemia alla guerra in Ucraina (con l'arrivo di numerosi profughi) all'alluvione di un anno fa in Romagna, attivandosi per accogliere beneficiari in più e lavorando in stretta sinergia con gli enti preposti a gestire la crisi, come Regione e Protezione Civile, e collaborando con Banco Alimentare e Caritas Emilia-Romagna.

"Una Rete in Aiuto": riflessione e condivisione per contrastare la povertà nel territorio

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa – cinque comuni, una missione comune: contrastare la povertà e offrire sostegno a coloro che ne hanno bisogno. È questo l'obiettivo del progetto "Una Rete in Aiuto", promosso dall'Unione Reno Lavino Samoggia in collaborazione con una vasta rete di enti del terzo settore, che si prepara a fare il punto sulle attività svolte finora, sugli impatti generati e sulle metodologie adottate.

L'appuntamento chiave è fissato per **venerdì 23 febbraio** presso la Casa della Conoscenza Biblioteca "C.Pavese" a Casalecchio di Reno, dalle ore 9:00 alle 13:00. Un momento di riflessione

e scambio aperto a operatori dei servizi sociali, enti del terzo settore, amministratori e tutti coloro che si dedicano al benessere della comunità locale.

Il focus dell'incontro sarà incentrato sulle attività sinora intraprese, sulle strategie messe in atto e sull'analisi degli impatti generati sul territorio.

Per partecipare è necessario iscriversi tramite il link.

Per ulteriori informazioni sul progetto è possibile visitare il sito web dedicato.

Programma >>

"La comunità come rete di famiglie solidali": il progetto per la conoscenza e lo scambio tra chi abita nello stesso territorio

"La comunità come rete di famiglie solidali": in tre Case di Quartiere di Bologna è attivo il progetto utile per instaurare rapporti di fiducia, conoscenza e scambio tra le famiglie che abitano nello stesso territorio, attraverso incontri di gruppo per confrontarsi, momenti conviviali per adulti e bambini, supporto rispetto a bisogni concreti.

Inoltre, chiunque abiti nelle aree di Cirenaica, Pilasto e San Donato, può collaborare all'interno del progetto aiutando altre famiglie, donando giochi, vestiti o materiale

scolastico, condividere le proprie passioni e vivendo la Casa di Quartiere come luogo di incontro.

I luoghi

Casa di Quartiere Scipione dal Ferro

- via Sante Vincenzi 50 – tel. 3534039726 – email: famigliesolidalicirenaica@gmail.com
- orario: mercoledì dalle 15.30 alle 19.30

Casa di Quartiere Graf

- piazza Giovanni Spadolini 3 – tel. 3479892779 – email: famigliesolidalisandonato@gmail.com
- orario: venerdì dalle 17 alle 19

Casa di Quartiere Pilastro

- via Dino Campana, 4 – tel. 3886483884 – email: famigliesolidalipilastro@gmail.com
- orario: mercoledì venerdì dalle 16 alle 19

Nato nel 2021 da un'idea dell'Ufficio reti e lavoro di comunità del Quartiere San Donato – San Vitale e del Dipartimento welfare e promozione del benessere di comunità, in stretta sinergia con scuole, servizi educativi e servizi 0-6, il progetto è realizzato insieme alle associazioni Aics, Senza il banco e Tugende, che operano quotidianamente all'interno delle Case di Quartiere Scipione dal Ferro, Pilastro e Graf, nelle zone della Cirenaica, del Pilastro e di San Donato. Dal 2023 il progetto è co-finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu nell'ambito della missione 5: "Inclusione e coesione" del Pnrr.

Riprende la distribuzione solidale al Pilastro, che garantisce a tutti l’accesso a beni di prima necessità

Nel cuore del Pilastro a Bologna, prende vita un’iniziativa che unisce la solidarietà al benessere della comunità locale. La “Distribuzione Solidale Pilastro” è un appuntamento regolare che si tiene ogni venerdì alternato alle ore 11.00 presso la Casa di Quartiere Pilastro, situata in via Dino Campana 4. Le prossime date programmate per il 2024 sono il 26 gennaio, 9 e 23 febbraio, 8 e 22 marzo, 5 e 19 aprile.

L’obiettivo di questo progetto è offrire a chiunque ne abbia bisogno la possibilità di accedere a prodotti alimentari di qualità in modo solidale. La distribuzione avviene attraverso la preparazione di cassette contenenti generi alimentari essenziali, garantendo così a tutti l’accesso a beni di prima necessità.

Per partecipare a questa iniziativa e ricevere la propria cassetta, è sufficiente prenotare scrivendo al numero 3756184473. La prenotazione consente di organizzare al meglio la distribuzione e garantire che ogni famiglia o individuo riceva il supporto necessario.

Quinto Festival degli Empori Solidali dell’Emilia-Romagna

Gli empori solidali emiliano-romagnoli si ritrovano per ragionare di ambiente, sostenibilità e cibo. **Sabato 14 ottobre la Sala BCC Città e Cultura di Imola** ospiterà **“Dalla terra alla forchetta, l’impatto ambientale del cibo”**, la quinta edizione del **festival degli empori solidali dell’Emilia Romagna**, promosso dall’Associazione Empori Solidali Emilia-Romagna con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Il Festival è organizzato con il sostegno del Centro Servizi Volontariato Terre Estensi (Ferrara e Modena), che gestisce la segreteria tecnico-organizzativa dell’Associazione Empori Solidali Emilia-Romagna.

L’appuntamento con “Dalla terra alla forchetta, l’impatto ambientale del cibo” è **dalle 9.30 di sabato 14 ottobre a Imola, alla Sala BCC Città e Cultura in via Emilia 210/A**, per una riflessione collettiva sull’impatto ambientale del cibo che partirà dai contributi di Lucio Cavazzoni, sociologo e presidente del Biodistretto Appennino Bolognese, Giulietta Magagnoli, direttrice del Centro Agroalimentare di Parma e Natalia Cattelani, foodblogger. Insieme a loro, e alle testimonianze delle persone che operano attivamente negli empori solidali, si discuterà del rapporto necessario e inestricabile tra produzione e lavorazioni agro-alimentari e la necessità di tutelare la tenuta ambientale, sempre più fragile.

Il programma prevede l’apertura della sala alle 9.30. Alle **9.45** prenderanno la parola **Elisa Spada**, assessore del Comune di Imola ad Ambiente, Mobilità Sostenibile, Politiche di Genere e Partecipative, l’assessore regionale al Welfare **Igor Taruffi** (in collegamento da remoto) e **Luigi Prini**, presidente Associazione Empori Solidali Emilia-Romagna. Terminata la parte dei saluti istituzionali, alle **10.15** il

sociologo e presidente Biodistretto Appennino bolognese **Lucio Cavazzoni** parlerà di ***"Partiamo dal cibo per salvare l'ambiente"***. Alle 11 sarà la volta del ragionamento su ***"Il cibo non si butta: mercato, logistica, futuro"*** con la direttrice generale del Centro Agroalimentare di Parma **Giulietta Magagnoli** e gli **operatori di alcuni empori solidali** della rete regionale.

A chiudere, la food blogger **Natalia Cattelani** spiegherà come ridurre sprechi e gustarsi buoni piatti, mettendo a disposizione diverse ***"Ricette salvabolletta. Consigli gustosi per una cucina consapevole"***.

A chiusura, un pranzo a buffet conviviale con tutti i presenti.

Nelle nove province regionali, sono attivi ben **27 empori solidali**, con il coinvolgimento di **955 Volontari**; nel **2022**, hanno aiutato concretamente **7.271 famiglie**, per un totale di **23.463 persone** sostenute e di **114.186 spese** distribuite, grazie al contributo di 303 aziende e di 246 enti partner.

Per conoscere meglio questa realtà, visitare il sito www.emporisolidaliemiliaromagna.it. Per informazioni sull'iniziativa, scrivere a info@emporisolidaliemiliaromagna.it.

"La Raccolta per la Spesa Solidale": un'iniziativa

targata Fossa dei Leoni

La Fossa dei Leoni organizza, per sabato 8 maggio, dalle ore 10 alle ore 13, l'iniziativa – "La Raccolta per la Spesa Solidale" presso l'ingresso della Curva Schull del PalaDozza.

Per coloro che volessero contribuire sarà sufficiente recarsi in piazza Manfredi Azzarita 3 in data stabilita per portare i vari prodotti. Si raccolgono alimenti a lunga conservazione come pasta, riso, farina, zucchero, latte, olio, tonno, legumi, passata di pomodoro e prodotti per l'igiene dei bambini come dentifricio e spazzolino, shampoo, detergente, salviettine umidificate e via dicendo.
Tutto ciò che verrà raccolto sarà donato al "Banco di Solidarietà di Bologna" che lo distribuirà alle famiglie bisognose della città.

È assolutamente necessario indossare la mascherina e rispettare il distanziamento e le regole Anti-Covid.

Al via la campagna di NaturaSì a sostegno di Scuola di Musica Senzaspine

È stata avviata la campagna di crowdfunding "La NaturaSì fa musica" il cui ricavato sarà devoluto a Scuola di Musica Senzaspine, per borse di studio a sostegno delle famiglie in difficoltà. La campagna sarà **attiva fino al 6 gennaio**. Per ogni contributo ricevuto, anche minimo, NaturaSì si impegna a raddoppiarlo.
Lo scopo è quello di dare un contributo concreto sul fronte

della scuola, della musica, dell'arte e della cultura. Si tratta di un modo per sostenere il territorio e la collettività.

L'iniziativa nasce, appunto, dall'incontro tra l'Associazione Senzaspine di Bologna e NaturaSì, due realtà differenti ma unite dal medesimo scopo di coltivare la cultura per cercare sempre nuove soluzioni, migliorarsi e raggiungere motivazioni per investire sul futuro.

Cuore pulsante del **Mercato Sonato**, la **Scuola di Musica Senzaspine** – al suo quarto anno di attività – conta oggi più di 200 iscritti tra bambini, ragazzi e adulti: una grande realtà che ha l'obiettivo di portare la musica al grande pubblico, dai primi passi nello studio dello strumento ai palcoscenici dei teatri nazionali, e affianca all'alta formazione artistica un grande impegno per permettere l'accessibilità dello studio della musica a tutti e renderlo più inclusivo; è infatti l'unica scuola sul territorio ad offrire una varietà di costi che dipendono dal reddito familiare e a prevedere borse di studio e scontistiche per l'iscrizione.

Per contribuire al crowdfunding visitare il seguente link >>.

Al Pilastro torna il "Carrello Sospeso", la raccolta solidale per

famiglie in difficoltà

Anche per Natale torna al Pilastro l'iniziativa *Carrello Sospeso*, la raccolta di beni e alimenti di prima necessità, che era stata promossa lo scorso maggio da una rete di associazioni del territorio, con il supporto di Coop Alleanza 3.0.
Dopo una prima edizione pensata per sostenere le famiglie in difficoltà del Pilastro durante l'emergenza post Coronavirus, l'iniziativa ritorna con lo stesso scopo per il periodo natalizio. Anche in questa occasione, **un carrello solidale sarà presente presso il punto vendita Coop di via Tito Carnacini 57**, nel Centro Commerciale *Parco Meraville*, ma la novità è che **ci sarà un *Carrello Sospeso* anche presso il punto vendita Coop di via San Donato 112**.

Per fornire il proprio contributo, basterà aggiungere i prodotti che si vogliono donare alla propria spesa e lasciarli poi nel carrello posizionato all'uscita del negozio. Tutti i prodotti donati saranno raccolti dai volontari delle associazioni promotrici e distribuiti nelle prossime settimane alle famiglie individuate e segnalate dal Servizio Sociale del Comune di Bologna.

La campagna #CarrelloSospeso si affianca all'iniziativa di Coop Allenza 3.0 "Dona la spesa": una raccolta solidale per rimanere vicini alla comunità in questo momento difficile, acuito dall'emergenza sanitaria ancora in atto. Azioni che richiedono un piccolo contributo, prezioso per sostenere chi ne ha più bisogno.

CarrelloSospeso è un'iniziativa promossa da: Associazione Legambiente l'Arboreto, Associazione Senza il Banco, Associazione Virgola, Associazione Atlas ASD, Emergency Bologna, Cittadinanza Attiva Borgata Pilastro Vecchio, Circolo La Fattoria, Auser Bologna, Associazione La Ciammaruca, Comunità Papa Giovanni XXIII-Casa famiglia Pamoja,

Associazione Al Ghofrane, Associazione Centro Documentazione Handicap, il Blog del Pilastro, Teletorre 19, Associazione Dom Laminarie la Cupola del Pilastro, Porta Pazienza, Case Zanardi, C.N.G.E.I. SCOUT BO 3, C.V.S.- Centro Volontariato Sociale. È in collaborazione con Quartiere San Donato – San Vitale, Ufficio Reti e lavoro di comunità, Servizio sociale territoriale del Comune di Bologna, Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro – Distretto Nord Est con i soci Granarolo spa, Acer, Emilbanca, Romagnoli Patate e Mielizia.

Torna la raccolta solidale di beni di prima necessità: diventa volontario per un giorno

Sabato 17 ottobre alcuni punti vendita Coop Alleanza 3.0 di Bologna e Castenaso ospiteranno una raccolta di beni di prima necessità per sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà di Bologna, le Cucine Popolari e la Mensa dell'Antoniano di Bologna.

L'invito è, quindi, quello di svolgere l'attività di volontariato nell'arco della giornata ed è rivolto a tutti i cittadini. Sarà possibile svolgere diversi ruoli: informare i clienti sulla raccolta e sui destinatari o raccogliere i prodotti donati. Sarà un'esperienza utile alla comunità ma anche occasione di accrescimento personale. L'obiettivo è quello di dare una speranza e uno stimolo ad alcune persone che si trovano in difficoltà socio-economica.

Gli ultimi 6 mesi sono stati molto impegnativi per chi opera

nell’ambito dell’assistenza alimentare alle persone bisognose, continuando a garantire tutti i servizi offerti. Ma il numero delle persone indigenti è cresciuto in modo esponenziale e c’è ancora più bisogno dell’aiuto di tutti.

Per aderire basta compilare il seguente modulo >>.

Per informazioni e per un contatto diretto:
Enrico Dionisio, dal lunedì al venerdì 9.30-17, tel. 0512193581, 3356352325

L’iniziativa è promossa dall’Area Welfare e Promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna, dall’Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà, dal Banco di Solidarietà di Bologna, dall’Antoniano di Bologna, dall’Associazione CIVIBO e dall’AUSER Bologna in collaborazione con VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato di Bologna e grazie al supporto di Coop Alleanza 3.0.

San Donato San Vitale Solidale, continua la raccolta dei beni di prima necessità

Prosegue la raccolta di beni di prima necessità al Quartiere San Donato San Vitale, per sostenere le persone e le famiglie che hanno più bisogno soprattutto a causa della recente emergenza sanitaria. **È possibile dare il proprio contributo presso GRAF di San Donato, in piazza Spadolini 3, lunedì martedì e giovedì dalle 17 alle 19, e il sabato mattina dalle 11 alle 13.**

Sono richiesti beni nuovi o in buone condizioni che verranno successivamente donati alle famiglie del quartiere che si sono rivolte ai servizi sociali.

Sono ben accetti prodotti alimentari confezionati e a lunga conservazione, prodotti per l'igiene della casa e della persona, pannolini e assorbenti, giocattoli, giochi di società, libri, album da colorare, colori, matite, quaderni, carrozzine, lettini, seggioloni, seggiolini per automobile, smartphone e tablet.

La raccolta è organizzata dal Comune di Bologna, Quartiere San Donato – San Vitale in collaborazione con GRAF, comitato di associazioni e liberi cittadini che si è costituito nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, da diversi anni rappresenta un percorso per rivisitare luoghi e ambiti della vita sociale.

Le Cucine Popolari si allargano: ora il servizio è aperto da lunedì a venerdì

La storica Cucina di via del Battiferro 2, da questo venerdì 12 giugno, aumenta i giorni di apertura. Da lunedì a venerdì, dalle 12 alle 13.30, infatti il servizio sarà a disposizione di tutti coloro che ne hanno necessità. Successivamente si procederà ad allargare gli orari presso la Cucina Popolare al Saffi e all'Italicus, ora aperte dal martedì al venerdì, sempre negli stessi orari.
E' stato possibile fare questo nuovo passo grazie alla fiducia e alle tante donazioni in denaro e in prodotti ricevuti in questi mesi di pandemia, e grazie alla disponibilità di

volontarie e volontari, e di chi ospita, nelle proprie strutture, il servizio. Senza dimenticare i riconoscimenti e la richiesta da parte del Comune di ampliare questo progetto tanto importante per la città di Bologna.

Entro la fine dell'estate, è anche previsto il termine dei lavori della quarta Cucina che trova spazio nell'ex circolo Arci di Villa Paradiso, al Savena. L'immobile è di proprietà del Comune di Bologna, che si è fatto carico interamente dei lavori di ristrutturazione e dell'installazione della cucina. Le Cucine Popolari – Civibo onlus, insieme alle altre associazioni ospiti di Villa Paradiso, avrà la gestione della nuova casa di quartiere. Il progetto di Roberto Morgantini, quello di offrire pasti in ogni quartiere della città, è sempre più prossimo.

Nell'attesa del termine dei lavori, **volontarie e volontari del quartiere, già dal 14 maggio, sono impegnati nel progetto "Savena solidale", a sostegno di nuclei familiari in difficoltà** segnalati dal Servizio sociale del Quartiere.
Circa 30 volontarie e volontari contattati attraverso Cucine Popolari, Quartiere Savena, Sardine, Armonie, Gruppo bar Centro sociale Villa Paradiso e Instabile Portazza, ogni 15 giorni si trovano in via Abba, confezionano borse di generi alimentari donati a Cucine Popolari da cittadine e cittadine che hanno fatto la loro spesa al Conad di via Larga e le consegnano a 50 nuclei familiari in difficoltà.

Cucine Popolari – Civibo onlus è una mensa che accoglie persone che beneficiano di pasti offerti dalle imprese del territorio. Il progetto vuole integrare, ottimizzare e orientare l'utilizzo delle risorse, evitando dispersioni e sprechi, ma soprattutto intende attrarre nuove risorse economiche, umane e strumentali, attraverso la costruzione di relazioni sociali.